Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 21 giugno 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVERTENZA

Date le attuali circostanze, alla edizione ordinaria della *Gazzetta Ufficiale* potrebbe fare seguito una edizione straordinaria con la stessa data e col numero successivo a quello dell'edizione ordinaria.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 15 gennaio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti addì 14 marzo 1940-XVIII, registro n. 2 Africa Italiana, foglio n. 320.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Gheretesus Andat, sciumbasci del IV battaglione coloniale.

Said Hamedin, sciumbasci (46234) del IV battaglione coloniale, 4ª compagnia.

MEDAGLIA DI BRONZO

Benedicenti Giovanbattista di Francesco e di Schettino Rosa, nato a Sparanise (Napoli) il 3 luglio 1913, sottotenente complemento del XXVII battaglione coloniale.

Benedicenti Giovanbattista di Francesco e di Schettino Rosa, nato a Sparanise (Napoli) il 3 luglio 1913, sottotenente complemento del XXVII battaglione coloniale.

Scognamiglio Pietro di Adriano e di Elena Menna, nato a Napoli il 15 febbraio 1900, tenente complemento dell'XI battaglione coloniale.

Allù Uoldegabriel, muntaz della 2ª brigata coloniale;

Asfaù Demsò, deggiac del comando settore nord orientale;

Gherenchiel Tesfai, sciumbasci (19705) della 2ª brigata coloniale.

Teclemariam Negassi, capo paese di Dobà-basciai del settore nord orientale.

CROCE DI GUERRA

Casula Luigi Giuseppe di Luigi e di Canu Antonia, nato a Sassari il 24 febbraio 1914, sergente maggiore del X battaglione coloniale.

Lazzari Pietro fu Ezio e di Gedda Angela, nato a Milano il 18 novembre 1912, tenente complemento della 2ª brigata coloniale.

Onfiani Nando di Genesio e di Superchi Elisa, nato a Salvaterra (Reggio Emilia), sergente della 2ª brigata coloniale.

Passante Carmine fu Antonio e di Giuseppina Ferrari, nato a Taverna (Catanzaro) il 13 giugno 1896, 1° capitano medico servizio permanente effettivo della 2ª brigata coloniale, reparto sanità.

Cerum Ghebriet, muntaz della 2ª brigata coloniale.

Derar Negussè, buluc basci della 2ª brigata coloniale.

Mammò Basimbù, ascari del II gruppo artiglieria someggiato coloniale, 4ª batteria.

Omar Abdalla, muntaz della 2ª brigata coloniale.

Salech Adun, sciumbasci (12742) del II gruppo artiglieria someggiato coloniale, 4ª batteria.

Tesfagherghis Micael, sciumbasci (42259) della 2ª brigata coloniale.

Tesfai Burrù, buluc basci (46578) della 2ª brigata coloniale.

(2267)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 maggio 1940-XVIII, n. 602.

Devoluzione a favore della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, del patrimonio netto risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei banchieri privati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 22 giugno 1939, n. 1377, con il quale venne revocato il riconoscimento giuridico alla Federazione nazionale fascista dei banchieri privati;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio netto di L. 43.416,40 risultante dalla liquidazione della Federazione nazionale fascista dei banchieri privati, è devoluto alla Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione, la quale lo trasferirà per intero alla nuova Federazione nazionale fascista delle banche e dei banchieri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 422, foglio 81. — MANCINI

REGIO DECRETO 3 giugno 1940-XVIII, n. 603.

Soppressione degli Archivi notarili mandamentali di Venosa e di Palazzo San Gervasio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i Regi decreti 18 luglio 1882, n. 903, e 30 marzo 1890, n. 6773, con i quali vennero istituiti due Archivi notarili mandamentali, rispettivamente nei comuni di Venosa e Palazzo San Gervasio;

Considerato la persistente trascuranza nella custodia e nel funzionamento degli archivi stessi, nonchè la esiguità delle entrate che attestano della limitata utilità che il pubblico trae dai ripetuti archivi;

Visto il parere del conservatore dell'Archivio notarile distrettuale di Melfi;

Visto l'art. 248, ultimo capoverso, del regolamento notarile 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli Archivi notarili mandamentali di Venosa e di Palazzo San Gervasio sono soppressi. Gli atti e documenti attualmente depositati in detti archivi dovranno essere conservati nell'Archivio notarile distrettuale di Melfi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

GRANDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 422, *foglio* 86. — MANCINI

REGIO DECRETO 8 aprile 1940-XVIII, n. 604.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Rocco, in San Severino Marche (Macerata).

N. 604. R. decreto 8 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, si è provveduto alla dichiarazione formale dei fini per la Confraternita di San Rocco, in San Severino Marche (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 8 aprile 1940-XVIII, n. 605.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa Ecce Homo (Pantheon) alla Colonna in Noto (Siracusa).

N. 605. R. decreto 8 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Noto in data 12 aprile 1935-XIII, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa Ecce Homo (Pantheon) alla Colonna in Noto (Siracusa).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 29 aprile 1940-XVIII, n. 606.

Approvazione di alcune modifiche apportate allo statuto dell'Ente autonomo « Mostra per l'incremento del prodotto alimentare conservato ».

N. 606. R. decreto 29 aprile 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, vengono approvate alcune modifiche apportate allo statuto dell'Ente autonomo « Mostra per l'incremento del prodotto alimentare conservato ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 29 aprile 1940-XVIII, n. 607.

Modificazione del numero dei giorni indicati nella tabella B annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, per la sede di Capetown.

N. 607. R. decreto 29 aprile 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene modificata la tabella *B* annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, intesa a portare da 34 a 38 il numero dei giorni indicati nella tabella stessa per la sede di Capetown.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 6 maggio 1940-XVIII, n. 608.

Modificazione del numero dei giorni indicati nella tabella B annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, per la sede di Dakar.

N. 608. R. decreto 6 maggio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il numero dei giorni fissati nella tabella *B* annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425 per la sede di Dakar viene elevato da 24 a 34 giorni.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII.

Costituzione in Catania del Collegio arbitrale di 1° grado per la risoluzione delle controversie derivanti dal terremoto del 1908.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 luglio 1914, n. 761;

Visto l'articolo 54 del regolamento approvato con Nostro decreto 6 gennaio 1916, n. 140;

Visto il testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visti i decreti in data 30 novembre 1939-XVIII e 5 febbraio 1940-XVIII, rispettivamente dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

Vista la deliberazione in data 26 dicembre 1939-XVIII dell'Amministrazione provinciale di Catania;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale di 1° grado avente sede in Catania, di cui all'art. 3 della legge 19 luglio 1914, n. 761, è composto per l'anno 1940-XVIII dei signori:

Emmanuele comm. Vittorio, consigliere della Corte di appello di Catania, presidente effettivo;

La Pergola cav. uff. Domenico, consigliere della stessa Corte di appello di Catania, presidente supplente;

Rapisardi comm. Bartolomeo, ingegnere capo del Genio civile, arbitro ordinario;

Pità comm. Francesco, ingegnere principale di sezione del Genio civile, arbitro supplente;

Leone ing. Raffaele, arbitro ordinario di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania;

Carullo ing. Rosario, arbitro supplente di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA — BUFFARINI — GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1940-XVIII
Lavori Pubblici, foglio 106. — VIVALDI

(2296)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 14 giugno 1940-XVIII.

Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Lussingrande (Pola), della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro e Cassa agraria di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento), della Cassa rurale di Cognola (Trento) e sostituzione dei sindaci di quest'ultima.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerata la necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Lussingrande, con sede nel comune di Lussingrande (Pola), della Società cooperativa agricola di produzione e lavoro e Cassa agraria di Sant'Angelo Muxaro, con sede nel comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento) e dei liquidatori e dei sindaci della Cassa rurale di Cognola, con sede nel comune di Trento, le quali aziende si trovano in liquidazione secondo le norme ordinarie;

Decreta:

Sono nominati liquidatori delle aziende di credito appresso indicate in sostituzione degli attuali liquidatori:

1) Il cav. Antonio Di Castri fu Michele, per la Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Lussingrande, con sede nel comune di Lussingrande (Pola);

2) Il rag. Andrea Bruccoleri fu Andrea, per la Società cooperativa agricola di produzione e lavoro e Cassa agraria di Sant'Angelo Muxaro, con sede nel comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento);

3) Il dott. Tullio Martinelli fu Felice, per la Cassa rurale di Cognola, con sede nel comune di Trento.

Sono nominati sindaci della Cassa rurale di Cognola, con sede nel comune di Trento, in sostituzione degli attuali sindaci, i signori Luigi Carli di Luigi, Giovanni Berlanda fu Giorgio e Edoardo Pedrotti di Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1940-XVIII

MUSSOLINI

(2297)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1940-XVIII.

Revoca dell'autorizzazione concessa al Consorzio agrario cooperativo di Forlì a gestire Magazzini generali ed autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di detta città a gestire Magazzini generali.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1926-IV, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927-V, n. 1158;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 16 gennaio 1927-V, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 19 giugno 1935-XIII, che autorizza il Consorzio agrazio cooperativo di Forlì a gestire in Forlì Magazzini generali pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto Ministeriale 27 gennaio 1939-XVII di erezione in Ente morale del Consorzio agrario cooperativo di Forlì, nonchè il successivo decreto Ministeriale 2 febbraio 1939-XVII di trasformazione dell'Ente morale Consorzio agrario cooperativo di Forlì in Consorzio agrario provinciale;

Sentito il Consiglio provinciale delle corporazioni di Forlì;

Decreta:

Art. 1.

È revocata l'autorizzazione concessa col decreto Ministeriale 19 giugno 1935-XIII al Consorzio agrario cooperativo di Forlì, per la gestione in Forlì di Magazzini generali pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Il Consorzio agrario provinciale di Forlì è autorizzato a gestire in Forlì Magazzini generali pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

Ai depositi effettuati nei suddetti Magazzini generali si applicano il regolamento e le tariffe approvati col succitato decreto Ministeriale 19 giugno 1935-XIII.

Art. 3.

Il Consiglio provinciale delle corporazioni di Forlì vigilerà sulla materiale esecuzione delle presenti disposizioni e, in particolare, curerà che venga intestata al nuovo Consorzio agrario provinciale di Forlì la cauzione, a suo tempo prestata dal Consorzio agrario cooperativo di Forlì, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 16 gennaio 1927-V, n. 126.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 maggio 1940-XVIII

Il Ministro: RICCI

(2298)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1940-XVIII.

Soppressione della Sezione olivicoltura del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto l'art. 5 della legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1008, relativa all'unificazione degli Enti economici provinciali nel campo dell'agricoltura;

Veduto l'art. 3 del R. decreto 2 febbraio 1939-XVII, n. 175, che detta norme per l'applicazione della legge predetta;

Veduto l'art. 3 dello statuto del Consorzio tra i produttori dell'agricoltura della provincia di Bergamo approvato con decreto Ministeriale 18 febbraio 1939-XVII, che stabilisce la costituzione, tra le altre, della Sezione olivicoltura;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere detta Sezione e di affidare gli interessi olivicoli della provincia di Bergamo al locale Consorzio dei produttori agricoli;

Decreta:

Art. 1.

È soppressa la Sezione dell'olivicoltura presso il Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Bergamo.

Art. 2.

La cura e la tutela degli interessi olivicoli della provincia di Bergamo sono affidate al Consorzio tra i produttori dell'agricoltura della provincia stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1940-XVIII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
TASSINARI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(2271)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1940-XVIII.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Ravenna e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVIII, n. 159, che ha convertito in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari;

Visto il decreto 18 febbraio 1939-XVII, col quale veniva provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Ravenna;

Ritenuta la opportunità di provvedere alla nomina di un commissario governativo per l'amministrazione straordinaria del Consorzio stesso;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Ravenna è sciolto e l'avv. Antonino D'Angelo è nominato commissario governativo del Consorzio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 giugno 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(2272)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzi del metano

Con provvedimento P. 806 del 14 giugno corrente sono state modificate come appresso le disposizioni contenute nella circolare 466 del 20 settembre 1939, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 dello stesso mese:

1) Il prezzo di vendita del metano (naturale e tecnico) viene fissato in L. 1,50 al metro cubo effettivo per gas compresso ceduto dallo stabilimento di compressione presso la miniera o presso la cokeria, in bombole del cliente.

Il suddetto prezzo si riferisce al metano con potere calorifico superiore, di almeno 8500 calorie.

I produttori di metano tecnico dovranno versare alla Confederazione fascista degli industriali L. 0,25 per metro cubo effettivo di metano venduto, a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Il prezzo del metano naturale venduto a mezzo colonnetta, a Firenze, dal produttore ai rivenditori e agli esercenti pubblici trasporti non potrà superare L. 2 per metro cubo effettivo.

2) I prezzi per metro cubo effettivo del metano, fornito in bombole, nella vendita al consumo dovranno essere contenuti nei limiti sottoindicati, valevoli per tutti i Comuni appartenenti alla stessa Provincia:

Imperia 2,60; Savona 2,40; Genova 2,50; Cuneo 2,60; Torino 3; Asti 2,60; Alessandria 2,60; Vercelli 2,80; Novara 3; Varese 2,80; Como 2,80; Bergamo 2,80; Milano 2,60; Brescia 2,70; Pavia 2,50; Cremona 2,50; Mantova 2,70; Verona 2,80; Vicenza 2,60; Padova 2,50; Treviso 2,50; Venezia 2,40; Rovigo 2,50; Piacenza 2,40; Parma 2,50; Reggio Emilia 2,50; Modena 2,60; Bologna 2,60; Ferrara 2,50; Ravenna 2,50; Pistoia 2,60; Lucca 2,80; Pisa 2,90; Apuania 3,20; Livorno 2,90; Grosseto 3,20; Siena 2,80; Arezzo 2,90.

Per il noleggio delle bombole, il venditore potrà farsi corrispondere un compenso non superiore a L. 0,40 al giorno per ogni bombola da 40 litri consegnata al cliente.

I prezzi per metro cubo effettivo del metano trasportato per gasdotto e venduto al consumo a mezzo colonnetta, per travaso in bombole fisse sull'autoveicolo, non potranno superare L. 2,30.

3) Nei prezzi sopra indicati non è compresa l'imposta sulle entrate.

4) Per la misurazione del metano, in nessun caso potrà essere applicato un coefficiente di comprimibilità superiore a 1,25 riferito ad una pressione di 200 atmosfere a 15 gradi di temperatura.

5) La decorrenza dei prezzi come sopra stabiliti viene fissata dal 16 corrente mese.

(2322)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

Si comunica che il 4 giugno 1940-XVIII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Castelguelfo, in provincia di Parma.

(2273)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di certificato del Prestito redimibile 3,50 per cento (1934)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 177.

È stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1940 relativa al certificato di rendita del Prestito redimibile 3,50 per cento (1934) n. 377.959 di annue L. 115,50, a favore di Ippolito Gaudiosa di Vito vedova Ingoglia.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 20 maggio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2011)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 giugno 1940-XVIII - N. 136

	Cambio di Clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	444 —
Argentina (Peso carta)	—	4,35
Belgio (Belgas)	—	—
Boemia-Moravia (Corona)	65,70	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	14,31	—
Islanda	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	44,40
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	—	—
Olanda (Fiorino)	—	—
Polonia (Zloty)	—	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7242
Romania (Leu). conto globale	13,9431	—
Romania (Leu). id. speciale	12,1212	—
Romania (Leu). id. A	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,70	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,72
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,852	—

Rendita 3,50 % (1906)	71,675
Id. 3,50 % (1902)	68,875
Id. 3,00 % Lordo	49,375
Id. 5 % (1935)	93,05
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,55
Id. Id. 5 % (1936)	94,15
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,075
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	99,70
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,375
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,30
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,65

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Foiano della Chiana (Arezzo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 7 novembre 1939-XVIII, col quale sono state sospese le funzioni degli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Foiano della Chiana, con sede in Foiano della Chiana, ed il sig. Francesco Della Torre è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione dell'Istituto medesimo, ai sensi dell'art. 15 del succitato R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Considerato che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal signor Francesco Della Torre, occorre provvedere a ricoprire l'anzidetta carica;

Dispone:

Il rag. Francesco Palmerini è nominato commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Foiano della Chiana, con sede in Foiano della Chiana (Arezzo), con tutti i poteri già spettanti agli organi amministrativi, in sostituzione del sig. Francesco Della Torre.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2239)

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale dell'Unione Siculo Albanese cattolica di Piana dei Greci (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 1° aprile 1940-XVIII con il quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale dell'Unione Siculo Albanese cattolica di Piana dei Greci, con sede nel comune di Piana di Greci (Palermo);

Veduto il proprio provvedimento in data 1° aprile 1940-XVIII col quale l'avv. Santi Cacopardo è stato nominato commissario straordinario della suindicata azienda;

Considerato che in seguito al richiamo alle armi del predetto avv. Cacopardo è necessario procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il cav. uff. Luigi Mirabella di Francesco è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale dell'Unione Siculo Albanese cattolica di Piana dei Greci, avente sede nel comune di Piana dei Greci (Palermo) con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione dell'avv. Santi Cacopardo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2282)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di San Demetrio Corone, in liquidazione, con sede nel comune di San Demetrio Corone (Cosenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 20 luglio 1937-XV, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di San Demetrio Corone, con sede nel comune di San Demetrio Corone (Cosenza) ed a sottoporre la Cassa stessa alla speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 20 luglio 1937-XV col quale si è nominato l'ing. Oliviero Colistro commissario liquidatore della Cassa suindicata;

Considerata l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto commissario liquidatore;

Dispone:

L'avv. Cesare De Novellis è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di San Demetrio Corone, avente sede nel comune di San Demetrio Corone (Cosenza), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione dell'ing. Oliviero Colistro.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2283)

Sostituzione del presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Avellino

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 novembre 1939-XVII, col quale il notaio comm. Modestino Di Pietro è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino;

Considerato che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal notaio comm. Modestino Di Pietro, occorre provvedere a ricoprire l'anzidetta carica;

Dispone:

Il cav. uff. Carmine Laudonia è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino, in sostituzione del notaio comm. Modestino Di Pietro, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2286)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Loceri (Nuoro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 11 maggio 1939-XVII con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Loceri, con sede nel comune di Loceri (Nuoro);

Veduto il proprio provvedimento in data 11 maggio 1939-XVII, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda;

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Loceri, con sede nel comune di Loceri (Nuoro), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, fino al giorno 11 settembre 1940-XVIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1940-XVIII.

V. AZZOLINI

(2284)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, a sostituirsi, con una propria dipendenza, alla Banca delle Marche e degli Abruzzi, con sede in Ancona, nell'esercizio della filiale di Osimo (Ancona).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 28, 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la convenzione stipulata in data 7 giugno 1940-XVIII fra la Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, e la Banca delle Marche e degli Abruzzi, società anonima con sede in Ancona, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Osimo (Ancona);

Autorizza

la Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, a sostituirsi con una propria dipendenza alla Banca delle Marche e degli Abruzzi, società anonima con sede in Ancona, nell'esercizio della filiale di Osimo (Ancona), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avrà luogo a decorrere dal 22 giugno 1940-XVIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2285)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Dispone:

I signori Rodolfo Cipelli e Giovanni Volpi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda, con sede in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2299)

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Dispone:

Il rag. Clemente Casella è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda, con sede in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2300)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Modena

Nella seduta tenuta il 31 maggio 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Modena, l'avv. cav. Gaetano Sillingardi è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(2263)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia (Caltanissetta)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia (Caltanissetta).

(2252)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria del concorso al posto di direttore chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Vedute le risultanze del concorso al posto di direttore chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti, rassegnate dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 10 giugno 1939-XVIII;
Ritenuto che al concorso stesso ha partecipato, fino all'ultima prova di esami, un sol candidato, il dott. Mascaretti Mario e che pertanto la Commissione non ha formato una vera graduatoria;
Visti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 75, 78 e 81 del regolamento dei concorsi per sanitari 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono approvati i risultati del concorso al posto di direttore chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Asti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 10 giugno 1939-XVII, per i quali il candidato dott. Mascaretti Mario fu Fabio è dichiarato idoneo alla nomina al posto di direttore chimico di cui trattasi con punti 135.
Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (parte prima), nel Foglio annunzi legali della provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Amministrazione provinciale e del comune di Asti.

Asti, addì 5 giugno 1940-XVIII

Il prefetto: LI VOTI

(2291)

REGIA PREFETTURA DI SAVONA

Graduatoria del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto in data 22 dicembre 1938-XVII, n. 24418, col quale venne bandito il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore della Sezione chimica del locale Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;
Ritenuto che la Commissione giudicatrice di detto concorso venne nominata dal Ministero dell'interno con decreto in data 17 luglio 1939-XVII, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 28 luglio successivo;
Esaminati i verbali delle sedute tenute dalla predetta Commissione e constatata la regolarità del procedimento seguito;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con Regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei formulata dalla Commissione giudicatrice:
1) Dott. De Salvo Guglielmo con punti 131,20, di cui 17 per titoli, 46,30 per media prove pratiche, 33 per prove scritte, 35 per prove orali.
Il presente decreto, a termini e per gli effetti di legge, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e della locale Amministrazione provinciale.

Savona, addì 5 giugno 1940-XVIII

Il Prefetto

(2293)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.